



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

A mezzo posta elettronica certificata

- Direzioni Generali e Sanitarie
ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Policlinici
Universitari
- FF.OO.
- ARES 118
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e
della Toscana
- SERESMI

Oggetto: Indagine di sieroprevalenza su operatori SSR, FF.OO. e in specifici contesti di comunità, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2020, n. 209 – Indicazioni operative.

Com'è noto, la Regione Lazio, con Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2020, ha disposto, allo scopo di effettuare una valutazione sulla circolazione del virus SARS-CoV-2, l'avvio di un'indagine di sieroprevalenza. Pertanto, in attuazione della citata deliberazione, si invia il documento "Indicazioni operative per l'indagine di sieroprevalenza sugli operatori del sistema sanitario regionale, delle forze dell'ordine e in specifici contesti di comunità di cui alla DGR 209 del 24 aprile 2020" e i relativi allegati:

1. Modulo di informazione e consenso per test sierologici;
2. Modalità di registrazione dei campioni (nota ns. prot. n. 396317 del 4 maggio 2020);
3. Schede afferenze FF.OO. e ARES 118.

Si invitano le direzioni generali delle aziende ed enti sanitari in indirizzo a dare applicazione alla presente comunicazione, per quanto di competenza.

Cordiali saluti,

Il Dirigente dell'Area
Promozione della Salute e Prevenzione

(Alessandra Barca)

Il Dirigente dell'Area
Rete ospedaliera e specialistica

(Giuseppe Spiga)

Il Dirigente dell'Area
Farmaci e Dispositivi

(Lorella Lombardozzi)

Il Direttore della Direzione Regionale
Salute e Integrazione Sociosanitaria

(Renato Botti)

L'Assessore Regionale alla Sanità
e Integrazione Socio-Sanitaria
Coordinatore "Unità di Crisi COVID-19"
(Alessio D'Amato)

Indicazioni operative per l'indagine di sieroprevalenza sugli operatori del sistema sanitario regionale, delle forze dell'ordine e in specifici contesti di comunità di cui alla DGR 209 del 24 aprile 2020.

Introduzione

La Regione Lazio ha disposto, con Delibera di Giunta Regionale n. 209 del 24 aprile 2020, l'avvio di una indagine di sieroprevalenza allo scopo di effettuare una valutazione sullo stato di salute dei lavoratori coinvolti nell'assistenza nel periodo epidemico e sulla circolazione del virus SARS-CoV-2 presso alcune comunità ristrette, a maggiore rischio di infezione. Tale indagine utilizzerà la diagnostica di laboratorio disponibile attraverso procedure affidabili e uniformi su tutto il territorio regionale.

La metodologia proposta verrà applicata agli operatori sanitari e ad altre istituzioni e comparti, con particolare riferimento alle Forze dell'Ordine.

L'indagine di sieroprevalenza verrà effettuata mediante i test sierologici basati sull'identificazione di anticorpi diretti verso il virus SARS-CoV-2.

Come riportato nell'allegato *"Indicazioni per il ricorso ai test sierologici per l'indagine di sieroprevalenza sugli operatori sanitari e delle forze dell'ordine e in specifici contesti di comunità"* della Deliberazione di Giunta indicata in precedenza, nei contesti dove è possibile effettuare il prelievo venoso, il test sierologico andrà effettuato con tecniche ELISA/CLIA.

In contesti di comunità (RSA), individuati dalla ASL territorialmente competente e caratterizzati da situazioni di emergenza, o in ambiti caratterizzati da particolari situazioni logistiche, il test sierologico potrà essere effettuato su prelievo da sangue capillare (mediante puntura del polpastrello) con tecniche di fluorescenza che garantiscono la completa tracciabilità del test sul singolo individuo.

Obiettivi di questo documento sono:

1. fornire le indicazioni operative per lo svolgimento dell'indagine di sieroprevalenza dei lavoratori nei contesti specifici di comunità individuati dalla deliberazione;
2. Fornire indicazioni utili sulla parte relativa agli ordini dei test disponibili per l'indagine;
3. fornire informazioni sul flusso dati dei campioni nella piattaforma regionale sorveglianza COVID-19.

L'indagine sarà condotta da INMI-Spallanzani, con il supporto di Aziende/Enti competenti, e sarà monitorata dal SeReSMI al fine di adottare le opportune valutazioni in considerazione dell'evoluzione dell'epidemia.

I costi dell'indagine sono a carico del Servizio Sanitario Regionale per: operatori delle strutture sanitarie pubbliche, inclusi specialisti ambulatoriali, medici di continuità assistenziale, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti di comunità; operatori delle strutture di ricovero per acuti private accreditate; operatori delle RSA private accreditate; forze dell'ordine e assimilati.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Indicazioni operative generali

L'adesione del soggetto all'indagine è individuale e volontaria. La persona dovrà essere preventivamente informata, ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, della valenza e dei limiti del test e sottoscrivere l'autorizzazione all'utilizzo dei dati e dei risultati ai fini di sanità pubblica (**Allegato 1**).

L'indagine di sieroprevalenza sarà tanto più rilevante quanto più completi saranno i dati raccolti. Per tale motivo è fondamentale alimentare la piattaforma regionale di sorveglianza, nella quale confluiranno le registrazioni dei dati anagrafici e di attività di tutti i soggetti coinvolti nell'indagine sierologica, secondo le indicazioni riportate nelle sezioni 4 e 5 e nel paragrafo 'Modalità di registrazione dei risultati del tampone/test sierologico' della nota della Direzione Regionale Salute prot. U0396317 del 4 maggio 2020, riportata nell'**Allegato 2**.

A - Test sierologici per indagini di sieroprevalenza sugli operatori sanitari

Le ASL, AO, AOU, PU, IRCCS, ARES118 e IZS-LT individueranno le sedi dove effettuare i prelievi per l'indagine sierologica sui seguenti gruppi di lavoratori:

- Operatori, a qualunque titolo, delle strutture sanitarie, ivi compresi i lavoratori dei servizi esternalizzati
- Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta
- Medici di Continuità Assistenziale
- Medici specialisti ambulatoriali
- Farmacisti di comunità

Le ASL, AO, AOU, PU, IRCCS, ARES118 e IZS-LT saranno responsabili di:

1. raccogliere e archiviare il consenso informato del soggetto secondo il modulo Allegato 1;
2. registrare i dati della persona nel sistema ReCUP;
3. inviare i campioni al laboratorio di riferimento per la lavorazione;
4. informare/contattare il soggetto in caso di positività del test sierologico per l'esecuzione del test su secrezioni biologiche per la ricerca del virus SARS-CoV-2.

Le ASL organizzeranno le attività di prelievo venoso o di sangue capillare nelle RSA, attraverso i Distretti Sanitari/Coordinamenti distrettuali COVID-19 di competenza.

Nell'**Allegato 3c** sono definiti i laboratori di afferenza di ARES 118 a Roma e province.

B - Test sierologici per indagini di sieroprevalenza negli operatori delle forze dell'ordine.

L'indagine di sieroprevalenza rivolta alle forze dell'ordine verrà svolta attraverso:

- test sierologico per la rilevazione degli anticorpi specifici di SARS-CoV-2 su siero, con riscontro quantitativo degli anticorpi di tipo IgG, attraverso l'esecuzione di un prelievo venoso;

DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

- test sierologico di tipo qualitativo attraverso l'impiego delle apparecchiature POCT eseguito su sangue capillare.

La scelta della tipologia di indagine alla quale sottoporre gli operatori è stata effettuata da ciascuna forza dell'ordine, in base alle proprie esigenze organizzative.

Le forze dell'ordine o altri corpi che hanno optato per l'indagine sierologica attraverso prelievo venoso sono le seguenti:

- Polizia di Stato
- Vigili del Fuoco
- Guardia Costiera
- Esercito Italiano (Strade Sicure)

Le forze dell'ordine o altri corpi che hanno optato per l'indagine attraverso l'impiego della POCT sono le seguenti:

- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Polizia Penitenziaria

Ogni forza dell'ordine o corpo dovrà individuare un Referente che si relazioni con la Direzione Sanitaria dell'INMI-Spallanzani, con la ASL ed il laboratorio di riferimento.

La Direzione Sanitaria dell'INMI- Spallanzani ha il ruolo di coordinare gli interventi di sieroprevalenza sia su prelievo venoso che su prelievo capillare.

Il referente avrà i seguenti compiti:

- raccogliere e archiviare il consenso informato della persona;
- individuare un operatore per la registrazione dei dati del soggetto nel sistema ReCUP;
- fornire alla persona il referto dell'indagine;
- informare/contattare il soggetto in caso di positività del test sierologico per l'esecuzione del tampone su secrezioni biologiche;
- inviare i campioni al laboratorio di riferimento per la lavorazione (nel caso del prelievo venoso);
- smaltire le *cards* della POCT nel contenitore per i rifiuti speciali che verrà fornito dalla ASL di competenza.

1. Forze dell'ordine o corpi che effettuano il prelievo venoso

La Polizia di Stato, i Vigili del Fuoco e la Guardia Costiera eseguiranno il prelievo venoso attraverso le proprie strutture, anche tramite convenzioni inter-forze, comunicheranno alla Direzione Sanitaria di INMI - Spallanzani la programmazione e la tempistica con la quale verranno testati tutti gli operatori

DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

individuati. Non sarà possibile effettuare l'indagine a personale non preventivamente registrato nel sistema ReCUP.

Il campione prelevato, con l'apposizione obbligatoria del codice a barre identificativo, sarà consegnato al/i Laboratorio/i di riferimento riportati nell'**Allegato 3a**, previo accordo definito con la Direzione Sanitaria dell'INMI Spallanzani e delle aziende/policlinici/enti dei laboratori di afferenza.

L'Esercito Italiano - Strade Sicure effettuerà in autonomia il prelievo venoso ai suoi operatori e la lavorazione del campione all'interno del proprio laboratorio militare. Il Referente dell'Esercito dovrà, comunque, garantire la registrazione dell'operatore all'interno del sistema ReCUP al fine di far confluire i risultati dell'esame sierologico nella piattaforma tecnologica regionale.

2. Forze dell'ordine o corpi che utilizzano la POCT su sangue capillare

Le forze dell'ordine che utilizzano la metodica su sangue capillare dovranno comunicare alla Direzione Sanitaria di INMI - Spallanzani le sedi, in numero di 4 per Roma e provincia e di 1 per ognuna delle altre 4 province della Regione (cfr. **Allegato 3b**), nelle quali dovranno essere posizionati gli apparecchi POCT per effettuare la rilevazione.

In tali sedi sarà presente anche un operatore, formato, della ASL di competenza.

I Referenti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza comunicheranno alla Direzione Sanitaria INMI-Spallanzani la programmazione giornaliera dei soggetti da sottoporre all'indagine.

Non sarà possibile effettuare l'indagine a personale non preventivamente registrato nel sistema ReCUP.

Il soggetto risultato positivo al test con POCT sarà subito informato del risultato del test per l'esecuzione *in loco*, immediata, del tampone su secrezioni biologiche.

Gli operatori della Polizia Penitenziaria effettueranno l'indagine mediante l'utilizzo della POCT presso le sedi lavorative, con l'ausilio di un operatore formato della ASL di competenza.

Il Referente della Polizia Penitenziaria comunicherà la programmazione dei soggetti inseriti.

La persona risultata positiva al test con POCT sarà subito informata del risultato del test per l'esecuzione *in loco*, immediata, del test su secrezione biologiche.

Per soddisfare le diverse esigenze logistiche, l'indagine verrà avviata con gli operatori della Guardia di Finanza, successivamente si procederà con l'Arma dei Carabinieri per concludersi con la Polizia Penitenziaria.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Modalità di acquisizione dei Kit per indagine sierologica

Le strutture sanitarie pubbliche acquisiranno i kit per indagine sierologica su sangue venoso, compatibili con la tipologia di strumentazione presente presso la struttura e i kit per indagine sierologica su sangue capillare, in base alle risultanze della procedura di acquisizione regionale.

Il fabbisogno per ciascuna tipologia di prodotto dovrà essere adeguato a svolgere l'indagine sierologica su:

- Operatori delle strutture sanitarie pubbliche;
- Medici specialisti ambulatoriali;
- Medici di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta (tramite ASL competente);
- Medici di Continuità Assistenziale (tramite ASL competente);
- Operatori RSA private accreditate (tramite ASL competente);
- Farmacisti di comunità (tramite ASL competente).

Per quanto riguarda le forze dell'ordine o altri corpi le procedure di acquisizione sono a carico dell'INMI-Spallanzani, che provvederà ad organizzare la distribuzione ai laboratori di afferenza.

Per quanto riguarda le strutture di ricovero per acuti private accreditate, le stesse comunicheranno preventivamente all'Asl competente territorialmente la numerosità degli operatori da sottoporre a test sierologico e i reagenti compatibili con le strumentazioni presenti nei laboratori delle strutture stesse, ove siano ricompresi tra quelli riconosciuti dalla Regione. In tal caso, la ASL fornirà i reagenti compatibili con le strumentazioni presenti nelle suddette strutture, secondo quanto derivante dalla procedura di evidenza pubblica regionale; le strutture provvederanno direttamente al prelievo venoso e alla successiva lavorazione del test sierologico presso il proprio laboratorio, nel rispetto delle procedure previste all'allegato 2. Nell'eventualità che la struttura non abbia un laboratorio inserito nell'elenco, sarà compito dell'ASL territorialmente competente individuare il laboratorio di afferenza, pubblico o privato accreditato.

Tutte le strutture private accreditate oggetto dell'indagine sierologica sono tenute alla registrazione e rendicontazione informatica delle attività e verrà verificata la corrispondenza, anche ai fini contabili, tra i reagenti forniti dalle ASL e i test effettivamente svolti.

Le Aziende Sanitarie inseriranno sul loro gestionale il kit di reagenti acquistati, scaricando la spesa sul Centro di Costo COVID.

Privacy

Le informazioni dovranno essere trattate, coerentemente con la disciplina di cui alla D.G.R. 209/2020, ai sensi dell'art. 6 lett. e) del GDPR 2016/679 "è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri" e classificati ai sensi dell'art. 9 lett. h), g), i) "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica".

Il modello organizzativo legato alla normativa privacy prevede che il titolare del trattamento sia l'IRCCS INMI Spallanzani e per quanto riguarda le azioni di contrasto all'emergenza COVID-19, Regione Lazio, Aziende Sanitarie Locali (Operatori SISP, Medici competenti) e, in generale, le strutture pubbliche e

DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

private che operano nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, operano in regime di contitolarità ai sensi dell'art. 26 Regolamento UE 679/2016 ed alla D.G.R. 209/2020.

I sopra citati attori dovranno quindi prevedere procedure organizzative interne della gestione dei dati e delle informazioni coerentemente con finalità, liceità sopra citate, rivedendo e veicolando in modo appropriato le informative in uso con il supporto del modello di informativa allegato, e formando adeguatamente il personale coinvolto nel processo.

La raccolta dei dati e dei campioni, insieme ai principali dati identificativi dei pazienti (data di nascita, residenza, eventuale amministrazione di appartenenza) ed eventuali sintomi riferibili a COVID-19 devono essere utilizzati e trattati limitatamente e in modo non eccedente allo scopo espresso dalla D.G.R. 209/2020, esclusivamente per il periodo di tempo necessario alla gestione delle azioni utili a contrastare l'emergenza COVID-19. I campioni ed i dati saranno trattati e conservati nelle strutture deputate e non ceduti in nessun modo a terzi, in linea con il GDPR 2016/679, con il D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 e secondo le disposizioni specifiche in materia emergenziale (es. art. 14 del DL n.14 9/03/2020 e 17 bis del DL 18/2020 come introdotto dalla L. 27/2020 s.m.i.).

Allegati:

1. Modulo di consenso informato e autorizzazione al trattamento dei dati;
2. Modalità di registrazione dei risultati del tampone/test sierologico';
3. Modalità di offerta test sierologici
 - a. Forze dell'Ordine - prelievo venoso
 - b. Forze dell'Ordine - prelievo capillare
 - c. ARES 118 - Roma e province

MODULO DI INFORMAZIONE E CONSENSO

Regione Lazio: test sierologici operatori sanitari e forze dell'ordine

Nell'ambito delle attività di controllo dell'epidemia Covid-19, la Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione 24 aprile 2020, n. 209 ha avviato un programma per l'esecuzione di test sierologici su operatori sanitari, delle Forze dell'Ordine nella Regione Lazio e in specifici contesti di comunità all'interno di indagini di sieroprevalenza. La invitiamo a prendere parte a questo programma.

Cosa sono i test sierologici

Quando una persona è contagiata dal virus SARS—Cov2, il coronavirus che causa la malattia COVID-19, nel suo sangue compaiono dopo pochi giorni gli anticorpi. La rilevazione di questi anticorpi che permangono nel sangue per un periodo di tempo più o meno lungo, anche ad avvenuta guarigione, avviene attraverso il ricorso ai test sierologici. Considerato che nella maggioranza dei casi l'infezione si manifesta con sintomi lievi o assenti si ritiene utile l'utilizzo di test sierologici, anche se al momento non sono molto accurati, per capire quanto si è diffuso il virus dall'inizio dell'epidemia.

Cosa significa un test sierologico positivo

Un test sierologico positivo indica il fatto che l'organismo è venuto a contatto con il virus SARS-Cov2. Una persona con un test positivo si deve sottoporre ad un tampone nasofaringeo per escludere che ci sia un'infezione in atto. Se il test sierologico è positivo ed il tampone negativo vuol dire che l'infezione è guarita, ma non possiamo oggi essere sicuri del fatto che questa persona non possa contagiarsi nel futuro.

Cosa significa un test negativo

Un test sierologico negativo indica con un elevato livello di probabilità che l'organismo non è venuto a contatto con il virus SARS-Cov2, ma non è assoluta garanzia dell'assenza di infezione da SARS-CoV-2.

In cosa consiste la sua partecipazione al programma

Se accetta di partecipare a questo programma le sarà prelevata una piccola quantità di sangue per eseguire un test sierologico per SARS Cov2.

Se il test risulterà positivo sarà eseguito un prelievo di secrezioni respiratorie dal naso e dalla gola (tampone) per la ricerca del virus. In caso di positività del tampone, lei dovrà essere posto in isolamento, (nel suo domicilio o in altra struttura) e dovrà seguire le istruzioni del suo medico curante per i provvedimenti più opportuni nel suo caso. Raccoglieremo e registreremo i suoi campioni in questo programma insieme ai suoi principali dati identificativi (data di nascita, residenza, eventuale amministrazione di appartenenza) ed eventuali sintomi riferibili a COVID-19: tutto ciò verrà utilizzato e trattato limitatamente allo scopo espresso dalla D.G.R. 209/2020, esclusivamente per il periodo di tempo necessario alla gestione delle azioni utili a contrastare l'emergenza COVID-19. I campioni ed i suoi dati saranno trattati e conservati nelle strutture deputate e non ceduti in nessun modo a terzi, in linea con il GDPR 2016/679, con il D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 e secondo le disposizioni specifiche in materia emergenziale (es. art. 14 del DL n.14 9/03/2020 e 17 bis del DL 18/2020 come introdotto dalla L. 27/2020 s.m.i.).

Per tutte le informazioni utili alla gestione dei dati, il riferimento è il DPO dell'IRCCS INMI Spallanzani: dpo@inmi.it

La sua partecipazione a questo programma è volontaria ed un suo eventuale rifiuto a partecipare non comporterà conseguenze

Adesione e Consenso al programma:

io sottoscritto/a _____, nato/a _____

in data _____, residente in _____

via _____, a alla luce di quanto sopra esposto, e **consapevole del**

fatto che l'adesione all'indagine è individuale e volontaria

manifesto la volontà di aderire al programma illustrato per tramite del datore di lavoro o di suo delegato

Firma _____

esprimo il mio consenso al **ritiro dei referti on-line** (D N.36 19/11/09 Garante Privacy) e la delega al ritiro dei referti al datore di lavoro o suo delegato

Firma _____

esprimo il mio consenso al **Trattamento dei dati personali:**

i dati personali saranno trattati, coerentemente con la disciplina di cui alla D.G.R. 209/2020, ai sensi dell'art. 6 lett. e) del GDPR 2016/679 "è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri" e classificati ai sensi dell'art. 9 lett. h), g), i) "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica". Il titolare del trattamento è l'IRCCS INMI Spallanzani. Per quanto riguarda le azioni di contrasto all'emergenza COVID-19, Regione Lazio, Aziende Sanitarie Locali operano in regime di contitolarità ai sensi dell'art. 26 Regolamento UE 679/2016 ed alla D.G.R. 209/2020.

Firma _____

I.N.M.I. Lazzaro Spallanzani I.R.C.C.S.

Via Portuense 292
 CAP 00149 – Roma

t. +39 06.55170.1
 www.inmi.it
 p.iva 05080991002

Direzione Sanitaria
 Direttore: Dr. Francesco Vaia
 Tel 06 55170203/415
 Fax 065592581
 Email: dirsan@inmi.it



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

- Ai Direttori Generali delle ASL, AO, IRCCS, Policlinici Universitari

E.p.c

- SERESMI - Emerging and Re-emerging Infections Epidemiology Unit.
- LAZIOcrea SpA
Direzione Sistemi Informativi
Maurizio Stumbo

Oggetto: Flussi informativi integrati nella piattaforma regionale sorveglianza COVID-19 e modalità di registrazione dei campioni

Facendo seguito all'invio della nota circolare del Ministero della Salute n. 0007922 del 09 marzo 2020 "COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso" e al Decreto Ministeriale 0005930 del 30 aprile 2020 riguardante "Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui allegato 10 del DPCM 26/4/2020", in vista dell'avvio della fase 2 sul territorio regionale, diventa fondamentale stabilire un flusso dati costante e completo che consenta un monitoraggio dello stato di salute e del percorso assistenziale del soggetto sospetto/positivo.

A tal fine si richiama l'attenzione sull'aggiornamento e implementazione dei flussi sull'attuale piattaforma COVID19. La piattaforma è costituita da cinque distinte sezioni:

1. **Sezione laboratorio:** è alimentato dai laboratori con gli esiti dei tamponi (da ora esiti) positivi o negativi esaminati dal laboratorio.
L'alimentazione è effettuata attraverso il tracciato record riportato nell'allegato A. Si richiama l'attenzione sulle informazioni obbligatorie: cognome, nome, data nascita, identificativo individuale (Codice Fiscale, Codice STP/ENI, TEAM), ospedale di prelievo / ASL di isolamento, data prelievo, data esito, esito prelievo.
Tutti gli esiti verranno assegnati alla struttura richiedente il campione (SISP o strutture ospedaliere).
2. **Sezione Caso:** alimentato dal SISP della ASL e dalle strutture ospedaliere. Le strutture a cui è assegnato l'esito provvederanno a validare il caso attraverso inserimento di tutti i campi presenti nella scheda.
L'alimentazione dovrà essere effettuata attraverso una ricerca del nominativo nella sezione laboratorio:
 - o Se presente, **completare** le informazioni come da tracciato record riportato nell'allegato B.
 - o Se non presente, **compilare** le informazioni come da tracciato record riportato nell'allegato B.

Tutte le strutture dovranno, entro le ore 13 di ogni giorno, segnalare i nuovi casi ed aggiornare lo stato dei casi presenti all'interno della sezione di loro competenza della piattaforma Regionale con particolare attenzione al reparto di ricovero del paziente, all'eventuale cambiamento della modalità di assistenza (ospedalizzato/isolamento domiciliare), all'eventuale cambiamento dello stato clinico ed all'esito.

I dati così inseriti vengono trasferiti alla piattaforma Advice al fine di compilare correttamente l'informazione sui casi da monitorare.

I SISP a cui è assegnato il caso di competenza provvederanno inoltre ad inserire i dati relativi all'indagine epidemiologica, ivi compreso l'inserimento dei contatti.

A partire dall'11/05/2020, la piattaforma permetterà di gestire la notifica dei casi positivi attraverso la compilazione della scheda caso da parte delle ASL di competenza. In attesa dell'attivazione degli accessi, permane quanto previsto dalla ORDINANZA N. Z00009 DEL 17.3.2020.

3. **Sezione contatti:** alimentato dal SISP della ASL.

L'alimentazione può essere puntuale ricercando il nominativo nella sezione contatti ed inserendo le informazioni obbligatorie quali: cognome, nome, data nascita, identificativo individuale, tipologia contatto, data inizio quarantena, data luogo quarantena, data fine quarantena, codice fiscale link epidemiologico, oppure l'alimentazione può avvenire anche attraverso un tracciato record dedicato (allegato C). L'alimentazione deve essere quotidiana e finalizzata sia all'inserimento dei nuovi contatti, sia all'eventuale aggiornamento di esiti dei contatti presenti. I dati così inseriti vengono trasferiti alla piattaforma Advice al fine di compilare correttamente l'informazione di soggetti in quarantena da monitorare.

4. **Sezione test sierologici con prelievo venoso:** alimentato dai laboratori con gli esiti di tutti i test esaminati dal laboratorio.

L'alimentazione è effettuata attraverso un tracciato record dedicato (allegato D). Si richiama l'attenzione sulle informazioni obbligatorie: cognome, nome, data nascita, identificativo individuale, esito test, data test.

5. **Sezione test sierologici con prelievo capillare:** alimentato da laboratori autorizzati alla raccolta delle informazioni registrate nei dispositivi utilizzati per l'esecuzione dei test rapidi a fluorescenza su una popolazione selezionata.

L'alimentazione è effettuata attraverso un tracciato record dedicato (allegato D) secondo le specifiche tecniche del dispositivo utilizzato. Si richiama l'attenzione sulle informazioni obbligatorie: cognome, nome, data nascita, identificativo individuale, esito test, data test.

Modalità di registrazione dei risultati del tampone/test sierologico

Si precisa che per l'avvio delle attività del laboratorio, di cui alla sezione 1, 4 e 5, è stata resa disponibile la apposita funzionalità "COVID-19" dal sistema di Prenotazione Regionale (RECUP) raggiungibile all'indirizzo web: <https://ui-recup.regione.lazio.it>. Per l'attivazione di tale funzionalità è necessaria una richiesta formale di credenziali di accesso da parte del SISP, Ospedale, Ente pubblico/privato, Azienda pubblica/privata, Forze dell'Ordine all'indirizzo: lab_covid@regione.lazio.it indicando il Codice Fiscale dei referenti incaricati (medico, operatore sanitario, etc.) con i relativi recapiti (e-mail aziendale e telefono). Se il referente incaricato è già in possesso delle credenziali di accesso al RECUP, ovvero dotato di una identità digitale forte (SPID), sarà comunicata la sola abilitazione alla funzionalità, altrimenti verranno comunicate le modalità di accesso alla sola funzionalità COVID-19.

L'accesso a tale funzionalità consentirà al personale incaricato da parte del SISP, Ospedale, Ente pubblico/privato, Azienda pubblica/privata, Forze dell'Ordine di registrare:

- identificativo individuale di ciascun soggetto (codice fiscale, codice stp/eni, team verificato automaticamente in fase di caricamento tramite il sistema Regionale) da sottoporre a tampone/test sierologico;
- recapito telefonico e/o indirizzo email;
- prestazione richiesta: tampone, test sierologico con prelievo venoso o con prelievo capillare (test rapido);
- laboratorio dove viene inviato il campione;
- motivazione del test (prima diagnosi; follow up positivo; indagine operatore sanitario, indagine Forze dell'Ordine, etc);
- presenza o meno di sintomi e relativa data di inizio sintomi.

Solo nel caso di tampone, la registrazione dei dati sopra menzionati sostanzierà la notifica di sospetto. In attesa dell'attivazione degli accessi, permane quanto previsto della ORDINANZA N. Z00009 DEL 17.3.2020. Nello specifico, se il medico che sospetta il caso, non dispone di referto entro 12 ore deve compilare una scheda di notifica di sospetto (allega 3 ORDINANZA N. Z00009 DEL 17.3.2020).

Una volta terminato il caricamento della richiesta, il sistema permetterà, ove necessaria, di stampare una ricevuta comprensiva del codice a barre identificativo della richiesta stessa che verrà applicato, nel caso di tampone o test sierologico, al campione prelevato e verrà consegnato al Laboratorio di Analisi ed utilizzato per procedere all'accettazione sul proprio Laboratory Information System (LIS).

Per il test rapido sarà necessario applicare il codice a barre identificativo della richiesta esclusivamente al tampone che verrà eseguito contestualmente, qualora vi sia stato un risultato positivo al test rapido. In questo caso verranno consegnati al Laboratorio di Analisi di riferimento, per procedere all'accettazione sul proprio LIS, gli eventuali tamponi eseguiti dopo test rapido positivo.

Comunque i dati contenuti nei dispositivi utilizzati per l'esecuzione dei test rapidi dovranno essere acquisiti dal Laboratorio di Analisi di riferimento e trasferiti alla piattaforma regionale secondo le specifiche tecniche del dispositivo utilizzato.

Il referente incaricato potrà accedere agli esiti dei campioni, siano essi derivati da tamponi o test sierologici, esclusivamente per i soggetti di sua competenza.

In considerazione di quanto esposto, si richiede di attivare tutte le procedure necessarie al fine di favorire l'alimentazione della piattaforma in oggetto a partire dall'11/05/2020. Per qualunque informazione e/o chiarimento, si prega di inviare una comunicazione, comprensiva di contatto telefonico, all'indirizzo email: lab_covid@regione.lazio.it. Le richieste verranno evase nel più breve tempo possibile a partire dalla segnalazione pervenuta.

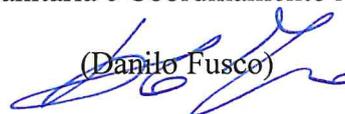
Si invitano i Direttori Generali delle ASL a dare la massima diffusione della presente comunicazione a tutti i soggetti/enti pubblici e privati accreditati e autorizzati del SSR del proprio territorio.

Cordiali Saluti

Il Dirigente
Area Promozione della
Salute e Prevenzione

(Alessandra Barca)


Il Dirigente
Area Sistemi Informativi/itc, Logistica
Sanitaria e Coordinamento Acquisti

(Danilo Fusco)


Il Dirigente
Area Politica del Farmaco

(Lorella Lombardozzi)


Il Dirigente
Area Rete Ospedaliera e Specialistica

(Giuseppe Spiga)


IL DIRETTORE

(Renato Botti)


ALLEGATO A: TRACCIATO RECORD SEZIONE LABORATORIO

Nome Campo (Descrizione)	Tipo	Codifica
ID (IDENTIFICATIVO CAMPIONE)	testo(50)	
COGNOME	testo(50)	
NOME	testo(50)	
SESSO	testo(1)	M; F
COMNAS (COMUNE DI NASCITA)	testo(6)	Codice ISTAT
DATANAS (DATA DI NASCITA)	Data	
CODFISC (CODICE FISCALE)	testo(16)	
PROVENIENZA	testo(20)	1=Reparto 2=Domiciliare
OSPEDALE (SE IN OSPEDALE, INDICARE OSPEDALE DI RICOVERO)	testo(10)	codice ospedale
ASL (SE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE, INDICARE ASL DI COMPETENZA)	testo(3)	Codice ASL
DATAPREL (DATA PRELIEVO CAMPIONE)	Data	
TIPO (TIPOLOGIA DI CAMPIONE)	testo(3)	1=Tampone nasale 2=Tampone naso-faringeo 3=BAL 4=espettorato 5=aspirato 99=altro
DATAES (DATA ESAME)	Data	
ESITO (ESITO TEST MOLECOLARE SARS-COV-2)	testo(3)	1=Positivo 2=Negativo 9=Indeterminato
EVEN (EVENTUALE ALTRO MICRORGANISMO RILEVATO/DIAGNOSI DIFFERENZIALE)	testo(50)	
NOTE	testo(200)	

ALLEGATO B: TRACCIATO RECORD SEZIONE CASI

Nome Campo (Descrizione)	Tipo	Codifica
ID (IDENTIFICATIVO CONTATTO)	testo(50)	
CODFISC (CODICE FISCALE)	testo (16)	
COGNOME	testo(50)	
NOME	testo(50)	
DATANAS (DATA DI NASCITA)	Data	
COMNAS (COMUNE DI NASCITA)	testo(6)	Codice ISTAT
SESSO	testo (1)	M; F
NAZIONALITA	testo (3)	Codice ISTAT
PROFESSIONE	testo (50)	Codice ISTAT
INDDOM (INDIRIZZO DI DOMICILIO)	testo(100)	
COMDOM (COMUNE DI DOMICILIO)	testo(6)	Codice ISTAT
CAPDOM (CAP DOMICILIO)	testo(5)	
INDRES (INDIRIZZO DI RESIDENZA)	testo(100)	
CAPRES (CAP RESIDENZA)	testo(5)	
COMRES (COMUNE DI RESIDENZA)	testo(6)	Codice ISTAT
ASLRES (ASL DI RESIDENZA)	testo(3)	Codice ASL
TEL (TELEFONO)	testo(50)	
LUOGESP (DESCRIZIONE DEL LUOGO DI ESPOSIZIONE)	testo (500)	
COMLUOGESP (COMUNE DEL LUOGO DI ESPOSIZIONE)	testo(6)	Codice ISTAT
OPSAN (OPERATORE SANITARIO)	testo (1)	1=Si 2=No 9=Non noto
CASOISO (CASO ISOLATO)	testo (1)	1=Si 2=No 9=Non noto
CASOCOL (DESCRIZIONE DEI CASI COLLEGATI AL PAZIENTE)	testo (500)	
NOTIFICA	testo (1)	1=Si 2=No
SORV (CASO IN SORVEGLIANZA)	testo (1)	1=Si 2=No 9=Non noto
DATAPRELTAMP (DATA DI PRELIEVO TAMPONE)	Data	
DATAINZISINT (DATA INIZIO SINTOMI)	Data	
PATCRON (PATOLOGIE CRONICHE)	testo (1)	1=Si 2=No 9=Non noto

Nome Campo (Descrizione)	Tipo	Codifica
TUMATT (TUMORI ATTIVI)	testo (1)	1=Si 2=No
DIABMEL (DIABETE MELLITO)	testo (1)	1=Si 2=No
CARDIO (MALATTIE CARDIOVASCOLARI)	testo (1)	1=Si 2=No
MALRESPCRON (MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE)	testo (1)	1=Si 2=No
MALREN (MALATTIE RENALI)	testo (1)	1=Si 2=No
ALTREMALMET (ALTRE MALATTIE METABOLICHE)	testo (1)	1=Si 2=No
OBESITA (OBESITÀ)	testo (1)	1=BMI<30 2=BMI 30-40 3=BMI>40
MALEP (MALATTIE EPATICHE)	testo (1)	1=Si 2=No
MALCRONNEURO (MALATTIE CRONICHE NEUROLOGICHE)	testo (1)	1=Si 2=No
ALTREPAT (ALTRE PATOLOGIE)	testo (1)	1=Si 2=No
DESCRALTREPAT (DECRIZIONE DI ALTRE PATOLOGIE)	testo (500)	
COLLPAZ (COLLOCAZIONE PAZIENTE)	testo (1)	1=Ospedale 2=Domicilio
DATARIC (DATA DI RICOVERO)	Data	
OSPEDALE	testo(10)	Codice Ospedale
REPARTO	testo(10)	Codice Specialità
DATAREP (DATA DI RICOVERO REPARTO)	Data	
INTUBATO	Data	1=Si 2=No
DATAISOLDOM (DATA ISOLAMENTO DOMICILIARE)	Data	
COMISOLDOM (COMUNE ISOLAMENTO DOMICILIARE)	testo(6)	Codice ISTAT
INDISOLDOM (INDIRIZZO ISOLAMENTO DOMICILIARE)	testo (150)	

Nome Campo (Descrizione)	Tipo	Codifica
STATO CLINICO	testo (1)	1=Asintomatico 2=Pauci-sintomatico 3=Lieve 4= Severo 5= Critico 10=Guarito 11=Deceduto
DATASTATCLINICO (DATA STATO CLINICO)	Data	1=Si 2=No 9=Non noto

ALLEGATO C: TRACCIATO RECORD SEZIONE CONTATTI

Nome Campo (Descrizione)	Tipo	Codifica
ID (IDENTIFICATIVO CONTATTO)	testo(50)	
COGNOME	testo(50)	
NOME	testo(50)	
SESSO	testo(1)	M; F
COMNAS (COMUNE DI NASCITA)	testo(6)	Codice ISTAT
DATANAS (DATA DI NASCITA)	Data	
CODFISC (CODICE FISCALE)	testo(16)	
ASL (ASL DI RESIDENZA)	testo(3)	Codice ASL
COMRES (COMUNE DI RESIDENZA)	testo(6)	Codice ISTAT
INDRES (INDIRIZZO DI RESIDENZA)	testo(100)	
COMDOM (COMUNE DI DOMICILIO)	testo(6)	Codice ISTAT
INDDOM (INDIRIZZO DI DOMICILIO)	testo(100)	
TEL (TELEFONO)	testo(50)	
TEL1 (TELEFONO (2))	testo(50)	
E_MAIL	testo(100)	
PROFESSIONE	testo(50)	
TIPOSEGN (TIPO SEGNALE)	testo(2)	1=112/118 2=Autosegnalazione 3=MMG/PLS 4=Altra ASL 5=PO ASL
ESITOCA (ESITO CASO)	testo(2)	1=Positivo 2=Negativo 3=In corso di valutazione
DATAINQUA (DATA INIZIO QUARANTENA)	Data	
DATAFINQUA (DATA FINE QUARANTENA)	Data	
COMQUA (COMUNE QUARANTENA)	testo(6)	Codice ISTAT
INDQUA (INDIRIZZO QUARANTENA)	testo(100)	
DATAPRESP (DATA PRIMA ESPOSIZIONE)	Data	
DATAULESP (DATA ULTIMA ESPOSIZIONE)	Data	
COMCONT (COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL CONTATTO)	testo(6)	Codice ISTAT
INDCONT (INDIRIZZO IN CUI È AVVENUTO IL CONTATTO)	testo(100)	
TIPOULESP (TIPO ULTIMA ESPOSIZIONE)	testo(2)	1=Contatto caso confermato 2=Operatore sanitario 3=Zona a rischio 4=Contatto ospedaliero 99=Altro evento

Nome Campo (Descrizione)	Tipo	Codifica
COGNOME CI (COGNOME CASO INDICE)	testo(50)	
NOME CI (NOME CASO INDICE)	testo(50)	
CODFISCCI (CODICE FISCALE CASO INDICE)	testo(16)	
RELAZIONE (RELAZIONE CON CASO)	testo(2)	1=Convivente (vive stessa casa) 2=Familiare non convivente 3=Amico 4=Collega 5=Medico 6=Altro paziente di ospedale 7=Altro
TIPOREL (TIPOLOGIA RELAZIONE)	testo(2)	1=Ospedaliero 2=Comunitario 3=Viaggio
SINTOMI	testo(1)	1=Sì 2=No
DATAINSIN (DATA INIZIO SINTOMI)	Data	
SINTOMI (SPECIFICARE SINTOMI)	testo(50)	
ESETAM1 (ESEGUITO TAMPONE 1)	testo(1)	1=Sì 2=No
ESITOTAM1 (ESITO TAMPONE 1)	testo(2)	1=Positivo 2=Negativo 3=In corso di valutazione 4=Dubbio
ESETAM2 (ESEGUITO TAMPONE 2)	testo(1)	1=Sì 2=No
ESITOTAM2 (ESITO TAMPONE 2)	testo(2)	1=Positivo 2=Negativo 3=In corso di valutazione 4=Dubbio
RICHRIC (RICHIESTA RICOVERO)	testo(1)	1=Sì 2=No
DATARICHRIC (DATA RICHIESTA RICOVERO)	Data	
OSPEDALE	testo(10)	Codice Ospedale
MEDICO (MEDICO CURANTE)	testo(100)	
MED TEL (MEDICO TELEFONO)	testo(20)	
NOTE	testo(200)	

**ALLEGATO D: TRACCIATO RECORD SEZIONE TEST SIEROLOGICI CON
 PRELIEVO VENOSO/CAPILLARE**

Nome Campo (Descrizione)	Tipo	Codifica
ID (IDENTIFICATIVO CAMPIONE)	testo(50)	
MEDPRES (NOME MEDICO PRESCRITTORE)	testo(50)	
COGNMEDPRES (COGNOME MEDICO PRESCRITTORE)	testo(50)	
COGNOME	testo(50)	
NOME	testo(50)	
SESSO	testo(1)	M; F
COMNAS (COMUNE DI NASCITA)	testo(6)	Codice ISTAT
DATANAS (DATA DI NASCITA)	Data	
CODFISC (CODICE FISCALE)	testo(16)	
TESTRAP (TEST RAPIDO)	testo(1)	1=Si 2=No
DATATR (DATA TEST RAPIDO)	Data	
METTR (METODICA TEST RAPIDO)	testo(50)	
TRIGG (RISULTATO TEST RAPIDO IGG)	testo(1)	1=Positivo 2=Negativo 9=Dubbio
TRIGM (RISULTATO TEST RAPIDO IGM)	testo(1)	1=Positivo 2=Negativo 9=Dubbio
TESTSIE (TEST SIEROLOGICO)	testo(1)	1=Si 2=No
DATAPRTS (DATA PRELIEVO TEST SIEROLOGICO)	Data	
DATATS (DATA TEST SIEROLOGICO)	Data	
METTS (METODICA TEST SIEROLOGICO)	testo(50)	
TSIGG (RISULTATO TEST SIEROLOGICO IGG)	testo(1)	1=Positivo 2=Negativo 9=Dubbio
TITOLTSIGG (TITOLO IGG)	testo(10)	#:##

Allegato 3 A
Indagine sierologica da prelievo venoso Forze dell'Ordine

Polizia di stato	
<i>tipo di test</i>	prelievo venoso
<i>effettuazione prelievo</i>	in autonomia
<i>afferenza lettura test sierologico</i>	Policlinico Tor Vergata (PTV)
	AO Sant'Andrea
	Policlinico Umberto I (PUI)
	Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZSLT)
<i>effettuazione tamponi su test positivi</i>	
<i>Roma</i>	Spallanzani
<i>Fuori Roma</i>	presso ASL- Drive inn
<i>lettura tamponi</i>	
<i>Roma</i>	Spallanzani
<i>Fuori Roma</i>	presso ASL

VVFF	
<i>tipo di test</i>	prelievo venoso
<i>effettuazione prelievo</i>	in accordo con Polizia di Stato
<i>afferenza lettura test sierologico</i>	San Camillo Forlanini (SCF)
	San Giovanni Addolorata (SGA)
<i>effettuazione tamponi su test positivi</i>	
<i>Roma</i>	Spallanzani
<i>Fuori Roma</i>	presso ASL- Drive inn
<i>lettura tamponi</i>	
<i>Roma</i>	Spallanzani
<i>Fuori Roma</i>	presso ASL

Guardia Costiera	
<i>tipo di test</i>	prelievo venoso
<i>effettuazione prelievo</i>	
<i>Roma</i>	Accordo con San Camillo Forlanini (SCF)
<i>Fuori Roma</i>	Ospedale Santa Maria Goretti
	Ospedale Belcolle
	Ospedale San Camillo de Lellis
<i>afferenza lettura test sierologico</i>	
<i>Roma</i>	San Camillo Forlanini (SCF)
<i>Fuori Roma</i>	Ospedale Santa Maria Goretti
	Ospedale Belcolle
	Ospedale San Camillo de Lellis
<i>effettuazione tamponi su test positivi</i>	
<i>Roma</i>	Spallanzani
<i>Fuori Roma</i>	presso ASL
<i>lettura tamponi</i>	
<i>Roma</i>	Spallanzani
<i>Fuori Roma</i>	presso ASL

Esercito Strade Sicure	
<i>tipo di test</i>	prelievo venoso
<i>effettuazione prelievo</i>	Ospedale Celio
<i>afferenza lettura test sierologico</i>	Ospedale Celio
<i>effettuazione e lettura tamponi su test positivi</i>	Ospedale Celio

Indagine sierologica da prelievo capillare Forze dell'Ordine

Arma dei Carabinieri		
Città	Prelievo Capillare	Tampone
Roma	4 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	Esecuzione contestuale, lettura INMI Spallanzani
Latina	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	Esecuzione contestuale, lettura a cura del laboratorio CoroNET di afferenza della ASL territorialmente competente
Rieti	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	
Viterbo	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	
Frosinone	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	

Guardia di Finanza		
Città	Tempistica esecuzione	Tampone
Roma	5 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	Esecuzione contestuale, lettura INMI Spallanzani
Latina	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	Esecuzione contestuale, lettura a cura del laboratorio CoroNET di afferenza della ASL territorialmente competente
Rieti	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	
Viterbo	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	
Frosinone	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	

Polizia Penitenziaria		
ASL di competenza	Tempistica esecuzione	Tampone
ASL Roma 1	6 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	Esecuzione contestuale, lettura INMI Spallanzani
ASL Roma 2		
ASL Roma 4		
ASL Roma 6		
Asl Latina	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	Esecuzione contestuale, lettura a cura del laboratorio CoroNET di afferenza della ASL territorialmente competente
ASL Rieti	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	
ASL Viterbo	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	
ASL Frosinone	1 POCT da utilizzare attraverso USCAR in sedi individuate da INMI - Spallanzani in accordo con ASL di competenza territoriale	

Allegato 3 C

**Indagine sierologica da prelievo venoso
ARES**

ARES	
<i>tipo di test</i>	prelievo venoso
<i>effettuazione prelievo</i>	autonoma
<i>afferenza lettura test sierologico</i>	IZS
	ASL Rieti
	ASL Viterbo
	ASL Latina
	ASL Frosinone
<i>effettuazione tamponi su test positivi</i>	autonoma
<i>lettura tamponi</i>	IZS
	ASL Viterbo
	ASL Latina
	ASL Frosinone